



COMUNE DI ROVIGO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n.
DLG/2010/114**

O G G E T T O

Adesione al Protocollo di intesa per la prosecuzione del progetto “EMAS Polesine – Ambito produttivo omogeneo del Sistema Turistico del Polesine e del Delta del Po – Programma di attività 2010-2010”

L'anno duemiladieci addì **28** del mese di **Luglio** ore **12:16** nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunita la Giunta Comunale.

Al momento della trattazione del presente oggetto sono intervenuti i Signori:

Merchiori Fausto	Presente
Moschin Giancarlo	Assente
Pineda Bruna Giovanna	Presente
Romeo Nadia	Presente
Milan Angelo	Presente
Osti Luigi	Assente
Cattozzi Giovanni	Presente
Piccininno Vito	Assente
Rizzo Riccardo	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale S. del Comune

Cittadin Dott.ssa Nicoletta

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- con Deliberazione n. 94 del 13 aprile 2006 la Giunta Comunale ha aderito al Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto di EMAS per lo *Sviluppo sostenibile del territorio e certificazione ambientale del sistema turistico del Polesine* entrando a far parte del Comitato Promotore EMAS Polesine che riveste le funzioni della Direzione del Sistema di Gestione Ambientale;
- l'obiettivo prioritario del progetto è quello di **promuovere lo sviluppo del turismo nel territorio del Polesine** attraverso la creazione di una nuova offerta turistica, attenta alla capacità di carico del territorio e alla valorizzazione delle sue risorse storiche, culturali e ambientali garantendo, al contempo, una gestione sostenibile delle proprie risorse.

Preso atto che la prima fase progettuale si è conclusa positivamente e che il Comitato Ecoaudit e Ecolabel italiano, in data 11 giugno 2009 ha rilasciato un attestato EMAS in relazione alle attività svolte nel triennio 2006-2008;

Visto l'aggiornamento del Protocollo di intesa per la prosecuzione del progetto "EMAS Polesine – Ambito produttivo omogeneo del Sistema Turistico del Polesine e del Delta del Po – Programma di attività 2010-2012" che viene allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante nel quale vengono illustrati gli impegni, gli obiettivi, le condizioni operative e gli oneri economico-finanziari a carico degli enti aderenti al Comitato Promotore EMAS Polesine (Provincia di Rovigo, Camera di Commercio di Rovigo, Consvipo, Ascom Rovigo, Ente Parco Delta del Po, Comuni);

Preso atto che l'adesione al Protocollo di intesa comporterà per i Comuni aderenti al Comitato Promotore l'erogazione di un contributo di € 500,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) per ciascuna annualità (2010- 2011 – 2012);

Ritenuti gli elaborati meritevoli di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Preso atto che, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 18.08.2001, n. 267, sono stati espressi i seguenti pareri:

- a) dal Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
- b) dal Responsabile di Ragioneria, in ordine alla sola regolarità contabile: favorevole;

DELIBERA

1. di approvare e sottoscrivere il Protocollo di Intesa "EMAS Polesine – Ambito produttivo omogeneo del Sistema Turistico del Polesine e del Delta del Po" – Programma di attività 2010-2012", che integra la presente deliberazione, aderendo quindi al "Comitato Promotore per l'EMAS del sistema turistico del Polesine";

2. di dare atto che la partecipazione del Comune di Rovigo al Protocollo di intesa prevede il versamento di un contributo pari ad **€ 1.500,00** a favore di Ascom Confcommercio - Rovigo, suddiviso nel periodo 2010 - 2011- 2012, e di stanziare, per ciascuna annualità, la somma di euro 500,00 (fuori dal campo di applicazione dell'IVA) sull'apposito capitolo 290150/9500 r.p. del Bilancio di Previsione, demandando al Dirigente competente l'assunzione degli opportuni provvedimenti;
3. di dare mandato ai competenti uffici comunali (Sviluppo Sostenibile e Turismo) di provvedere all'assunzione degli opportuni provvedimenti, individuando nell'Assessore Nadia Romeo il referente del Comune di Rovigo per la firma del citato protocollo e per la partecipazione alle attività del Comitato Promotore;
4. di dichiarare, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

**EMAS POLESINE
AMBITO PRODUTTIVO OMOGENEO DEL SISTEMA
TURISTICO DEL POLESINE E DEL DELTA DEL PO**

APO con Attestato EMAS rilasciato dal Comitato Ecoaudit e Ecolabel in data 11.06.2009 e con scadenza 11.06.2012

**Programma di attività 2010-2012
Aggiornamento del protocollo di intesa**

Rev 03 del 13.01.2010

1. Premessa

La presente relazione illustra gli impegni, le condizioni operative e gli impegni economico-finanziari a carico degli enti aderenti al Comitato Promotore EMAS Polesine, conseguenti all'ottenimento dell'Attestato EMAS rilasciato dal Comitato Ecoaudit e Ecolabel italiano in data 11.06.2009.

La relazione è indirizzata ai seguenti enti:

- **Provincia di Rovigo**, per l'assunzione degli impegni economici di competenza finalizzati al mantenimento dell'Attestato EMAS per il periodo di validità del certificato stesso;
- **Camera di Commercio di Rovigo**, per l'assunzione degli impegni economici di competenza finalizzati al mantenimento dell'Attestato EMAS per il periodo di validità del certificato stesso;
- **Consvispo**, come documento quadro connesso all'attuazione degli impegni già assunti, all'interno dei fondi ALNG, con il progetto "COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE PER LE FILIERE DEL TURISMO, PICCOLO COMMERCIO, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA NELL'AREA DEL PARCO DEL DELTA DEL PO" di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 23 luglio 2009 ed eventuali altre integrazioni al progetto stesso e/o nuove progettualità da definire e comunque sempre finalizzate alla realizzazione del programma di miglioramento ambientale dell'APO;
- agli enti attualmente aderenti al Comitato Promotore (**Ascom Rovigo, Ente Parco Delta del Po, Comuni**) per riconfermare al propria adesione al progetto e alla definizione di ulteriori impegni connessi all'attuazione di azioni del programma di miglioramento ambientale dell'APO;
- **agli enti allo stato attuale non ancora aderenti al Comitato Promotore** (altri Comuni, GAL, associazioni di categoria, altre associazioni, consorzi, imprese, ecc.), per aderire al Protocollo di intesa, con le definizioni di azioni specifiche di competenza da realizzare e/o eventuali impegni finanziari sempre connessi all'attuazione del programma di miglioramento ambientale dell'APO.

2. Obiettivi

- Rendere operativi e concreti gli strumenti di qualificazione delle attività del Polesine e del Delta del Po, con l'ottica di incrementare la competitività delle imprese del territorio attraverso l'innovazione ambientale (green economy).
- Incrementare il coinvolgimento delle imprese della filiera del turismo attraverso una qualificazione ambientale delle aziende e del servizio offerto, estendendo il sistema di qualità ambientale anche ai comparti del commercio, servizi, piccolo artigianato e agricoltura presenti nell'area.
- Proseguire nel percorso di certificazione ambientale delle pubbliche amministrazioni del territorio.
- Aumentare la visibilità dei percorsi di certificazione, dei risultati in termini di eco-efficienza delle attività pubbliche e private e in generale delle prestazioni ambientali del sistema turistico del Polesine e del Delta del Po, nei confronti della popolazione locale, delle diverse parti interessate, dei turisti e dei consumatori.
- Incrementare la capacità del territorio di fare sistema, mantenendo in stretta connessione le attività e il programma ambientale del Comitato promotore EMASPOLESINE con i piani strategici della Provincia di Rovigo, Camera di Commercio, ConSviPo, GAL Adige Po e GAL Delta Po, Parco Regionale Delta del Po, Distretto turistico del Polesine e Delta del Po e gli strumenti di pianificazione territoriale ed economica degli enti locali.
- Utilizzare le diverse opportunità di impiego di risorse finanziarie pubbliche e private che derivano dagli accordi di programma locali (GNL Edison, ENEL, ecc.), dagli strumenti regionali (PSR, POR, ecc.), e da quelli Europei ed internazionali (Cooperazione transnazionale e transfrontaliera, LIFE+, Ecoinnovation, CIP, ecc.).

3. Attività

1. Consolidamento del Comitato promotore EMAS Polesine attraverso:

- la revisione e aggiornamento del protocollo di intesa (vedi allegato 1), per renderlo coerente rispetto agli obiettivi raggiunti nel triennio precedente, incrementare la capacità di coinvolgimento degli attori locali e visibilità verso l'esterno, migliorare l'organizzazione interna;
- attivazione di un tavolo di lavoro con le diverse associazioni di categoria del territorio e Amministrazioni Pubbliche per condividere l'approccio di qualificazione, le attività di formazione e informazione, gli interventi operativi da realizzare.

2. Gestione ambientale delle Pubbliche Amministrazioni:

- a) completamento e mantenimento del SGA/registrazione EMAS Taglio di Po e Bergantino, attivazione SGA (sistema di gestione ambientale)/EMAS ulteriori n.2 Comuni nell'area del Delta del Po;
- b) attivazione SGA/EMAS per n.1 ulteriore Comune individuato nell'area del medio e alto Polesine;
- c) assistenza ai Comuni aderenti al Comitato Promotore che sono stati oggetto di audit ambientale preliminare nel periodo 2006-2008 per il raggiungimento dei requisiti minimi necessari all'attuazione di un progetto SGA/EMAS;

- d) audit ambientali e assistenza ad altre Pubbliche Amministrazioni che intendessero aderire al Comitato Promotore e fossero disponibili a valutare l'attuazione di un SGA;
- e) estensione del SGA/EMAS ad altri Comuni dell'APO.

3. Qualificazione ambientale di imprese e prodotti: realizzazione e messa in opera di disciplinari di qualificazione ambientale di aziende, prodotti e servizi dell'area che prevede l'utilizzo degli strumenti di gestione ambientale già sperimentati (EMAS, Ecolabel, Micro-SGA, ecc..) in un ottica cooperativa (di cluster), che tiene conto della piccola e piccolissima dimensione delle aziende. Si prevede:

- a) l'adozione di un disciplinare per la qualificazione ambientale delle imprese e la sua applicazione ad almeno 10 aziende dell'area; le attività verranno inoltre integrate da un servizio di supporto alla progettazione sostenibile (tracciabilità di filiera, prodotti verdi, energie rinnovabili, green public procurement, green supply management, ecc..);
- b) l'adozione di uno o più disciplinari per la qualificazione dei prodotti e servizi dell'area, previsti sia per i prodotti e servizi prodotti e offerti nell'area Parco del Delta del Po (che utilizzeranno il marchio del Parco), sia per i prodotti e servizi del Polesine; la progettazione dei disciplinari avrà come coordinatore l'Ente Parco del Delta del Po.

4. Promozione e iniziative di disseminazione e marketing: organizzazione di iniziative finalizzate a rendere maggiormente visibile per la popolazione locale i risultati ottenuti ed effettuare un'azione di marketing efficace nei confronti di consumatori e turisti; esempi di azioni: tavoli di discussione produttori-intermediari-consumatori, educational, fiere, valorizzazione prodotti locali, itinerari e greenways, ecc..

4. Costi per la realizzazione delle azioni e piano finanziario 2010-2012

Realizzazione delle azioni 1, 2 a) b), 3 a)

Previsti dal progetto "Competitività e innovazione per le filiere del turismo, piccolo commercio, artigianato e agricoltura nell'area del Polesine e del Delta del Po", approvato dal ConSviPo (fondi Edison).

Costo: Euro 160.000

Tempi di realizzazione: 2009 (start up)-2010-2011

Integrativi ai precedenti e previsti dal programma ambientale del Comitato promotore EMAS Polesine nell'obiettivo "Migliorare la qualità del territorio e ridurre gli impatti delle attività" (Asse 2, Misura 2.1)

Costo: Euro 20.000

Tempi di realizzazione: 2010-2011-2012

Totale costi: Euro 180.000

Fonti di finanziamento:

Euro 130.000 GNL Edison (fondi privati – approvato con delibera Cda Consvipo 34/2009)

Euro 30.000 Provincia di Rovigo

Euro 20.000 Camera di Commercio

Realizzazione delle azioni 2 c, d), 3 b)

Si tratta di realizzare i disciplinari per la definizione dei criteri di assegnazione del marchio del Parco del Delta del Po ai prodotti e servizi dell'area.

Si prevede inoltre di integrare al punto 2 (gestione ambientale delle Pubbliche Amministrazioni) un audit preliminare per i 5 Comuni del Parco del Delta Po che non erano stati coinvolti nello scorso triennio di progettualità.

Previsione costo: Euro 30.000

Tempi di realizzazione: 2010-2011

Fonti di finanziamento(nell'arco dei due anni del progetto):

- *richiesta ad Ente Parco Delta Po: Euro 20.000*

- *richiesta a eventuali altri 5 Comuni aderenti: Euro 1000 per annualità per Comune per un Totale di Euro 10.000*

- *servizi di supporto ai Comuni aderenti al Comitato Promotore per la risoluzione dei gap emersi negli audit ambientali già realizzati.*

Previsione costo: Euro 18.000

Tempi di realizzazione: 2010-2011-2012

Fonti di finanziamento:

- *richiesta ai 12 Comuni attualmente aderenti al Comitato Promotore: Euro 500 per annualità per Comune per un Totale di Euro 18.000*

Realizzazione azioni 2 e), rafforzamento azione 3, azione 4

In fase di redazione i seguenti progetti:

- evento di promozione (fiera delle qualità certificate);
- certificazione ambientale dei territori coinvolti dagli itinerari turistici;
- formazione per gli operatori delle imprese della filiera turistica;
- valorizzazione e promozione dei prodotti tipici.

Progetti a valere su finanziamenti Piano di sviluppo rurale/Piano di azione GAL Delta Po e Adige Po/Progetti di Cooperazione Interterritoriale e Cooperazione transnazionale.

Importo stimato: Euro 200.000

Tempi di realizzazione: 2010-2011-2012

Allegato 1

La revisione del Protocollo di intesa si rende necessaria per le seguenti ragioni:

- il conseguimento dell'Attestazione EMAS, rilasciata a giugno 2009 sulla base delle attività svolte nel triennio 2006-2008: questo importante risultato, che ha riconosciuto l'impegno degli enti del Comitato promotore verso la qualificazione ambientale dell'intero territorio del Polesine e la promozione degli schemi di certificazione quali strumenti per dimostrare e migliorare continuamente le prestazioni ambientali, comporta l'assunzione di responsabilità da parte di tutti gli aderenti al suo mantenimento, almeno fino alla scadenza del certificato, questo impegno si concretizza nell'attuazione del programma di miglioramento ambientale, che l'ente verificatore e il Comitato Ecoaudit e Ecolabel nazionale provvedono a controllare ogni anno;
- l'attuazione, anche a livello nazionale, del Piano di Azione Europeo per la Produzione e Consumo Sostenibile (SCP), che contiene strumenti operativi e finanziari finalizzati a sostenere la conformità normativa nelle PMI (ECAP) e la revisione dei Regolamenti EMAS e Ecolabel, adeguandoli alle nuove esigenze finalizzate a rendere più consapevole il consumatore finale e a migliorare l'offerta di prodotti e servizi;
- la recente approvazione da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Parlamento Europeo e Consiglio dei Ministri) della revisione del Regolamento EMAS (cosiddetto EMAS III), normativa alla cui base è scaturita l'Attestato EMAS al sistema turistico del Polesine, di cui si prevede la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CE entro dicembre del 2009; tra le novità del nuovo testo del Regolamento, vi è da un lato l'introduzione del "cluster approach" (approccio di cluster) che fornisce riconoscimento diretto dalla parte della CE ai progetti di EMAS negli ambiti territoriali omogenei (come quello appunto del Polesine, che oggi è riconosciuto solo dall'organismo competente italiano), dall'altro la possibilità di utilizzare percorsi gradualmente e personalizzati alla certificazione ambientale (i riferimenti nel nuovo testo sono il "step by step approach" e i "reference documents", ma anche le esperienze di "emaseasy" in corso) che ben si adattano alle esigenze delle piccolissime e piccole imprese del Polesine;
- l'evidenza che le buone pratiche nazionali ed europee in materia di cluster, ed in particolare di cluster turistici, prevedono l'istituzione in forma permanente di strutture operative che forniscono servizi integrati agli enti pubblici e alle imprese, con lo scopo di ottimizzare l'utilizzo di risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e nello stesso tempo essere in grado di realizzare le azioni previste con la necessaria efficacia;
- l'approvazione nel corso del 2009 da parte della Regione del Veneto del distretto turistico del Polesine e del Parco del Delta del Po, che nel suo Patto di distretto ha integrato, nei suoi obiettivi, le finalità del progetto EMAS Polesine.

Per questi motivi, le revisioni maggiormente significative riguardano:

- la possibilità di aprire la partecipazione e adesione al Protocollo ad enti ed organizzazioni di vario tipo presenti nell'area del Polesine, affinché al progetto possano partecipare il numero più elevato possibile delle parti interessate del territorio, comprese le singole imprese, anche in relazione con il distretto turistico;
- la necessità di adeguare la struttura organizzativa e operativa del Comitato promotore, prevedendo funzioni delegate e una rappresentanza dello stesso;
- l'adeguamento del sistema di assunzione delle decisioni, prevedendo un numero legale per la validità delle assemblee e maggioranze per l'assunzione delle deliberazioni;
- l'adeguamento della denominazione in modo coerente con il distretto turistico.

PROTOCOLLO D'INTESA

EMAS DEL SISTEMA TURISTICO DEL POLESINE E DEL DELTA DEL PO

Tra gli enti e organizzazioni partecipanti:

Provincia di Rovigo
Camera di Commercio di Rovigo
Consvipo
Ascom - Confcommercio Rovigo
Ente Parco Delta del Po
GAL Delta Po
Comune di Porto Tolle
Comune di Castelmassa
Comune di Bergantino
Comune di Trecenta
Comune di Castelnuovo Bariano
Comune di Adria
Comune di Rosolina
Comune di Fratta Polesine
Comune di Rovigo
Comune di Occhiobello
Comune di Taglio di Po
Comune di Villadose
Si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Al fine di realizzare in modo coordinato una serie di attività connesse allo sviluppo di un sistema di gestione ambientale dell'ambito produttivo omogeneo denominato "Sistema Turistico del Polesine del Delta del Po", gli enti e le organizzazioni che sottoscrivono il presente protocollo, si impegnano a collaborare e cooperare per garantire il raggiungimento delle seguenti finalità:

- garantire il mantenimento dell'Attestato EMAS rilasciato dal Comitato Ecolabel ed Ecoaudit in data 11.06.2009 e avente validità fino al 11.06.2012;
- rendere operativi gli indirizzi della politica ambientale e gli obiettivi del programma ambientale del sistema turistico, approvati, revisionati e aggiornati per ogni anno di durata del certificato;
- aggiornare periodicamente i dati e le informazioni ambientali sul sistema turistico dell'ambito omogeneo;
- realizzare gli interventi di comunicazione e sensibilizzazione sul territorio finalizzati a pubblicizzare nei confronti delle parti interessate le azioni previste dal programma di miglioramento ambientale;

- supportare le imprese della filiera turistica locale e gli enti pubblici del territorio all'attuazione di sistemi di certificazione ambientale, utilizzando gli schemi riconosciuti a livello nazionale e internazionale, in particolare coerenza con il piano di azione sulla produzione e consumo sostenibile, le revisioni dei Regolamenti comunitari EMAS ed Ecolabel e promuovendo anche le etichette di qualificazione ambientale dei prodotti e servizi del territorio;

- coordinare la progettazione di azioni e interventi finalizzati alla richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari a vantaggio degli enti partecipanti e per la realizzazione del programma di miglioramento ambientale.

Il presente Protocollo si colloca in continuità al protocollo di intesa sottoscritto e approvato dagli enti e organizzazioni in data 21 marzo 2006. Si conviene che il citato protocollo dalla data odierna perde la sua efficacia e viene sostituito dal presente atto.

Art. 2 – Impegni delle parti

Gli enti e organizzazioni aderenti, in funzione di quanto previsto dal piano annuale delle attività di cui all'art. 8, si impegnano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 1.

Art. 3 – Comitato promotore

Gli enti e le organizzazioni firmatarie costituiscono il Comitato promotore.

Al Comitato promotore partecipano gli enti e le organizzazioni che aderiscono alle finalità del presente protocollo, nelle persone del rappresentante legale o da un suo delegato.

Il Comitato promotore nomina un Portavoce, che svolge il compito di rappresentare il Comitato stesso nelle iniziative verso l'esterno.

Art. 4- Funzioni del Comitato Promotore

Il Comitato promotore esercita le seguenti funzioni:

- indirizzo e controllo finalizzate all'attuazione del presente Protocollo;
- approva la politica e il programma ambientale dell'ambito omogeneo;
- approva il piano annuale delle attività, contenente il piano economico-finanziario, nonché eventuali variazioni in corso di esercizio;
- approva un resoconto delle attività svolte nel corso dell'esercizio, entro 4 mesi dalla conclusione dello stesso;
- definisce la composizione del Comitato di gestione, nomina i suoi componenti e approva le modalità di gestione delle azioni connesse all'attuazione delle finalità del Protocollo.

Art. 5- Riunioni e decisioni del Comitato promotore

Il Comitato promotore si riunisce almeno due volte all'anno.

Le riunioni sono valide se alle assemblee partecipano i rappresentanti dei firmatari e aderenti al Protocollo per almeno la metà più uno calcolati in termini numerici.

Le decisioni sono adottate a maggioranza dei voti favorevoli dei presenti, ad esclusione del piano annuale delle attività che va approvato all'unanimità dei presenti.

Art. 6 – Consultazione

I programmi e le attività del Comitato Promotore e del soggetto gestore potranno essere sottoposte periodicamente a specifiche forme di consultazione, per consentire un coinvolgimento attivo di parti interessate e soggetti firmatari e aderenti. A questo fine verranno coinvolti prioritariamente i soggetti firmatari e le organizzazioni rilevanti di rappresentanza del territorio. Il coinvolgimento potrà estendersi a tutti i soggetti interessati, anche in funzione di specifiche progettualità oggetto di discussione e sulla base di indicazioni che darà il Comitato promotore.

Art. 7 – Comitato di gestione

Il Comitato di gestione assume almeno i seguenti compiti:

- convoca le riunioni del Comitato promotore e del Comitato di gestione;
- vigila sull'applicazione del Protocollo;
- cura l'attuazione delle decisioni del Comitato promotore;
- coordina le attività delle strutture tecniche che attuano le azioni previste dal piano annuale delle attività e dei progetti che sono utili alla realizzazione delle azioni del programma di miglioramento ambientale.

Art. 8 – Soggetto Attuatore

Il Soggetto Attuatore delle attività previste dal presente protocollo è individuato in Ascom Confcommercio di Rovigo, o sua società di servizi, che svolge anche le funzioni di segreteria tecnica ed organizzativa

Art. 9 – Piano annuale delle attività

Per la realizzazione degli impegni e finalità previste dal presente protocollo viene redatto un piano annuale delle attività, compreso un piano economico-finanziario che comprende le spese necessarie e la relativa copertura misurate nel periodo di un anno solare.

Alla copertura del piano finanziario provvedono gli enti e le organizzazioni facenti parte del Comitato Promotore attraverso fondi reperiti nei propri bilanci oppure attraverso sovvenzioni e contributi a valere su programmi regionali, nazionali ed europei.

Il piano economico-finanziario esclude le previsioni di bilancio relative a specifiche azioni di attuazione di parti del programma di miglioramento ambientale che saranno di competenza di singole organizzazioni, le quali si assumeranno la responsabilità di provvedere al finanziamento delle azioni stesse.

Ulteriori iniziative non previste dal piano potranno essere realizzate solo in presenza di ulteriori finanziamenti aggiuntivi a quelli previsti dal piano economico finanziario allegato.

Art.10 – Nuovi partecipanti

Le parti concordano sin da ora sulla possibilità che all'accordo possano aderire enti e organizzazioni appartenenti all'ambito omogeneo e che dichiarano di aderire alle finalità del presente protocollo. Gli enti e le organizzazioni nuovi aderenti assumono gli impegni finanziari connessi al piano annuale delle attività inerente l'esercizio finanziario successivo alla data della propria adesione.

Nel caso in cui l'ente o l'organizzazione nuovo aderente conferisca anche quote di finanziamento, si provvederà alla necessaria revisione del piano annuale delle attività.

Art. 11 – Recesso degli aderenti

La volontà dei firmatari e aderenti al presente Protocollo deve essere comunicata al Soggetto Attuatore a mezzo lettera raccomandata AR almeno sei mesi prima dell'approvazione del programma annuale delle attività.

Gli obblighi finanziari assunti dagli enti firmatari e aderenti con l'approvazione del programma annuale delle attività dovranno essere osservati anche dagli enti e organizzazioni che, con riferimento all'esercizio finanziario successivo, comunicano la volontà di recesso.

Rovigo,

Firme sottoscrittori

Allegati cronoprogramma attività
Piano finanziario

Cronoprogramma

Fasi	2009		2010				2011				2012
	nov	dic	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim
1.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.2			X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.1	X	X	X								
2.2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3.1			X	X	X						
3.2					X	X					
3.3					X	X	X	X	X		
3.4	X			X				X	X	X	
4.1			X	X							
4.2			X	X	X						
4.3				X	X	X	X				
4.4				X	X	X	X	X	X	X	
5.1				X			X	X	X	X	
Riunioni tavolo (CP)		1	1			1		1			1
Riunioni CdG	1		1	1	1	1	1	1	1		1

Fase 1

- 1.1 Gestione del progetto: per tutta la durata del progetto
- 1.2 Sito web: attivazione entro marzo 2010 e sua gestione durante il progetto

Fase 2

- 2.1 Report con studio sulle filiere coinvolgibili: entro marzo 2010
- 2.2 Tavolo di lavoro: attivazione entro dicembre 2009 e gestione nel corso di svolgimento del progetto

Fase 3

- 3.1 completamento n.2 analisi ambientali iniziali: entro settembre 2010
- 3.2 completamento n.2 documenti di politica e programma ambientale: entro dicembre 2010
- 3.3 sviluppo del SGA dei n.2 Pubbliche Amministrazioni e certificazione: entro settembre 2011
- 3.4 report di mantenimento Taglio di Po: novembre 2009, giugno 2010, giugno 2011
certificazione ambientale n.2 Comuni del Delta del Po: entro dicembre 2011

Fase 4

- 4.1 stesura del disciplinare e regolamento per la qualificazione ambientale: entro giugno 2010
- 4.2 formazione e training imprese: entro settembre 2010
- 4.3 audit ambientali: entro marzo 2011
- 4.4 assegnazione marchio qualificazione: nel corso di svolgimento del progetto fino a dicembre 2011

Fase 5

- 5.1 supporto alla progettazione sostenibile: entro dicembre 2011

PIANO FINANZIARIO

	Personale	Spese generali	Stampa materiale org. Eventi	Consulenze	Totale costo progetto
1.1 Rendicontazione e monitoraggio del progetto	5.000,00				5.000,00
1.2 Sito web	4.000,00			1.070,00	5.070,00
					-
2.1 Studio sulle filiere coinvolgibili	5.000,00		1.500,00	12.490,00	18.990,00
2.2 Attivazione del tavolo di lavoro	16.000,00		3.500,00	9.100,00	28.600,00
					-
3.1 Analisi ambientale iniziale				21.690,00	21.690,00
3.2 Politica e programma ambientale				6.420,00	6.420,00
3.3 Sviluppo e attuazione del sistema di gestione ambientale				20.460,00	20.460,00
3.4 Audit ambientali e procedure di certificazione				13.840,00	13.840,00
					-
4.1 Stesura del disciplinare di qualificazione ambientale	2.000,00			7.000,00	9.000,00
4.2 Formazione e training	3.000,00			5.480,00	8.480,00
4.3 Audit ambientale				4.100,00	4.100,00
4.4 Assegnazione del marchio di qualità ambientale	4.000,00			5.870,00	9.870,00
					-
5.1 Supporto alle imprese nell'eco-progettazione e req.disciplinare	3.000,00			17.480,00	20.480,00
Totali	42.000,00	8.000,00	5.000,00	125.000,00	180.000,00

IL SINDACO PRESIDENTE

MERCHIORI FAUSTO

IL SEGRETARIO GENERALE S.

CITTADIN NICOLETTA